

COMUNE DI CHIETI: CRITICHE PD AL SINDACO DI PRIMIO

18 Dicembre 2010

“Desidero esprimere delusione e profonda insoddisfazione per le risposte ricevute dal Sindaco e assessore alla cultura Di Primio alle mie due interrogazioni discusse nel Consiglio Comunale di ieri pomeriggio”. A dichiararlo è il vice presidente del Consiglio comunale di Chieti, Alessandro Marzoli, che aggiunge:

“Sulla mancata nomina della direzione del Museo Costantino Barbella il Sindaco ha scaricato la colpa sulla Provincia, unica responsabile a suo dire del ritardo. Ma la gestione del museo è condivisa con il Comune e allo stesso modo sembra condiviso il silenzio sui progetti per il futuro.

La nostra speranza è che la fase di studio e confronto tra i due enti produca qualcosa di concreto al più presto”.

“Per quanto riguarda invece il futuro dei lavoratori del Teatro Marrucino e del Supercinema, che garantiscono apertura, chiusura e fruibilità delle strutture, il Sindaco ha detto che bisogna attendere’. Bisogna attendere che un direttore amministrativo, nominato dal Consiglio di amministrazione del Marrucino, ci dica quali sono le loro intenzioni. Peccato che lo stesso Cda non sia stato ancora nominato, così come non vi è stata ancora la nomina del direttore artistico”.

“La situazione di precarietà dei lavoratori è destinata per ora a rimanere tale. In ogni caso neanche ieri sono state fornite al sottoscritto le copie dei contratti di servizio su cui chiedevo lumi, nonostante una formale richiesta scritta protocollata in data 12.11.2010”.

“Va sottolineato poi come stiamo aspettando, e così tante famiglie teatine, la pista di pattinaggio sul ghiaccio per il periodo natalizio, promessa e pubblicizzata sulla stampa dall’ Assessore al turismo: che fine ha fatto ? Non doveva già essere collocata su piazza San Giustino ?

Aspettiamo infine anche il programma delle manifestazioni natalizie, che così come assicuratoci in una seduta della V Commissione sarebbe già dovuto essere consegnato a cittadini, associazioni e commercianti più di una settimana fa. Ad oggi, invece, non esiste. Quanto ancora dovremo aspettare? ”.